

RC: il danneggiante è litisconsorte necessario in giudizio

Autore: Redazione

In: Giurisprudenza commentata

Azione diretta di risarcimento: quali sono le parti in causa?

Con l'**ordinanza n. 21896** dello scorso **20 settembre**, la sesta sezione della Corte di Cassazione è intervenuta in materia di azione diretta di risarcimento da responsabilità civile per sinistro stradale, stabilendo il principio per cui il danneggiante è litisconsorte necessario del procedimento. Pertanto, il danneggiato che eserciti l'azione diretta, ai sensi dell'art. 149 del codice delle assicurazioni, è tenuto a chiamare in causa, assieme alla compagnia assicurativa, altresì il responsabile dei danni subiti.

La Suprema Corte conferma in realtà un **principio già consolidato** nella giurisprudenza di legittimità, per cui, l'azione del danneggiato nei confronti dell'assicurazione del danneggiante, deve essere esperita anche nei confronti del danneggiante stesso.

Volume consigliato

Litisconsorzio necessario e facoltativo

Il **litisconsorzio**, ovvero sia, la chiamata di una pluralità di parti nell'ambito del medesimo procedimento, può essere **facoltativo** ovvero **obbligatorio**, nei casi previsti dalla legge. In altre parole, vi sono delle ipotesi in cui è la legge stessa a richiedere la presenza di determinati e più soggetti, in forza del tipo di domanda svolta e del tipo di diritto che viene azionato in giudizio.

Nel caso di specie, veniva contestata la **legittimazione del danneggiante**, il quale non avrebbe avuto titolo - a dire della controparte - per partecipare al giudizio. L'orientamento espresso e confermato dai giudici di legittimità è stato invece di segno diametralmente opposto, venendo affermata la necessità del litisconsorzio.

Per approfondire, leggi qui

<https://www.diritto.it/rc-danneggiante-litisconsorte-necessario-giudizio/>